

Azienda Unità Sanitaria Locale
Piacenza



CTSS

EQUIPE DI SECONDO LIVELLO (ESL)

in materia di tutela dell'infanzia e sostegno alla genitorialità

A partire dal Programma di mandato 2020-2025, che individua tra gli obiettivi prioritari la “qualificazione del sistema di accoglienza e cura dei minorenni con particolare riferimento ai ragazzi seguiti dai servizi territoriali, anche collocati in affidamento familiare o comunità”, quale misura necessaria per ridurre le disuguaglianze e realizzare nuovi servizi di prossimità per le persone, la Regione Emilia - Romagna ha approvato, con DGR 1627/2021, la costituzione delle Equipe di Secondo Livello (ESL) su tutto il territorio regionale. Tale intervento si colloca nel più ampio respiro delle azioni previste dalla DGR 1444/2020 che prevede, come priorità, la definizione di specifiche indicazioni regionali per l'attivazione delle equipe specialistiche di cui all'art. 18 della legge regionale 8 luglio 2008 n. 14. La collocazione organizzativa delle ESL, che ha come ambito



territoriale di riferimento quello provinciale/aziendale, all'interno dell'Azienda Sanitaria con una stretta integrazione organizzativa con gli Enti Locali ed in accordo con le Conferenze Territoriali Socio Sanitarie (CTSS).

La D.G.R. 1627/21 stabilisce che l'accesso all'ESL avvenga su richiesta dell'Equipe Territoriale Integrata (ETI), a seguito di una valutazione psicodiagnostica e sociale che ne definisca la necessità. La titolarità e la responsabilità del caso restano in capo al Servizio Sociale inviante. Alla richiesta di intervento con modalità scritta (scheda di invio)

seguirà un incontro delle équipe territoriali e di Secondo Livello per la decodifica e la valutazione della richiesta e per la definizione degli obiettivi progettuali.

Gli ambiti di intervento dell'ESL sono principalmente quelli che riguardano bambini e adolescenti in situazioni di gravi forme di maltrattamento fisico, abuso sessuale e violenza assistita e delle loro famiglie, con evidenze cliniche di funzionamento traumatico (art. 6 e 6.2 allegato DGR n. 1627/2021).

La citata DGR prevede inoltre l'intervento dell'ESL anche per altre situazioni di particolare gravità o complessità che richiedano una consulenza/intervento di natura specialistica orientati al trauma, non già incluso nelle funzioni delle équipe territoriali, e/o che possono generare interventi di allontanamento dalla famiglia.

criteri di accesso

i tipi di intervento

1. casi di particolare complessità diagnostica: presenza di segni di maltrattamento fisico, psicologico e presunta violenza sessuale, non definiti in modo chiaro; necessità di inquadramento specifico delle caratteristiche dei genitori; necessità di terapie psicologiche centrate sull'elaborazione del trauma; approfondimento e valutazione dei livelli di sofferenza del bambino per una riprogettazione complessiva;
2. casi di particolare complessità o criticità progettuale: nuclei complessi e multiproblematici o di presunto maltrattamento/abuso in cui si inizia ad ipotizzare un collocamento extra familiare del/i minore/i di tipo non consensuale; quando la famiglia è in conflitto con l'équipe di base, quando è richiesto un ulteriore supporto agli adulti accoglienti il minore traumatizzato, oltre quello già fornito dall'équipe territoriale;
3. casi che presentano problematicità giuridiche: quando si è in attesa di una cornice giuridica che chiarisca il compito/mandato dei servizi; quando sono presenti più procedimenti (penale e civile); decreti complessi o impossibili da attuare; situazioni in cui va ricostruito il progetto, dopo un allontanamento in emergenza, posizioni discordanti tra Servizio, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, relazioni complesse con Giudice Tutelare, Tutore, Curatore Speciale del minore, procedure relative all'adozione nazionale.

funzioni prioritarie delle ESL

1. consulenza multidisciplinare su casi complessi, individuati nelle ETI, che richiedono un confronto multidisciplinare, anche a carattere clinico per i segni del maltrattamento/abuso e, in particolare, per le situazioni di maltrattamento fisico, sospetto abuso sessuale (ex DGR 1677/2013 par. 5.2.2);
2. favorire processi di prevenzione, sensibilizzazione, formazione, aggiornamento multidisciplinare delle ETI e delle équipe multidisciplinari, a fronte dei principali bisogni individuati nell'attività di consulenza ed integrazione diagnostica;
3. integrazione delle funzioni di primo livello per quanto riguarda la valutazione, il sostegno, l'accertamento della recuperabilità delle funzioni genitoriali in specifico per genitori sospesi dalla responsabilità genitoriale;
4. supervisione e consulenza alle ETI per quanto riguarda la protezione endo ed extra – processuale provvedendo a supportare l'équipe territoriale integrata anche nell'accompagnamento del/della minorenni vittima di abuso e maltrattamento e della sua famiglia (se possibile) nel percorso giudiziario;
5. consulenza giuridica per l'approccio e la gestione di casi particolarmente complessi o dubbi; per l'attivazione del curatore speciale ad processum per situazioni specifiche di alto conflitto; per l'eventuale costituzione di parte civile nell'ambito dei procedimenti penali dove il/la minorenni è vittima.

È altresì una funzione dell' ESL fornire supervisione specifica agli adulti della comunità o della famiglia affidataria che accoglie il/la minore laddove tali interventi siano integrativi, e non sostitutivi, di quelli attivati dall'équipe territoriale e riguardino esclusivamente le situazioni per le quali l'ETI ha già coinvolto il Secondo Livello.

Il parere dell'ESL, redatto in forma scritta e su carta intestata AUSL, viene firmato dal Responsabile dell'ESL restituito tramite PEC all'ETI, mettendo in cc il Responsabile del Servizio Sociale e il Responsabile della U.O.s.d Psicologia Clinica Tutela Minori e Salute Familiare dell'AUSL di Piacenza.

Il parere contiene elementi funzionali alle decisioni delle ETI e può avere anche una valenza interlocutoria nelle situazioni in cui si valuti la necessità di un processo di accompagnamento articolato, condiviso con le ETI medesime.

Il parere viene trasmesso entro 30 giorni, estendibili fino ad un massimo di 60 giorni per le situazioni più complesse. L' ETI può allegare il parere alle relazioni trasmesse all'Autorità Giudiziaria, sempre in versione integrale.

Qualora emergano durante l'attività dell'ESL, elementi da segnalare alla competente Autorità Giudiziaria, i professionisti coinvolti provvederanno ad inviare all'équipe responsabile del caso formale relazione/segnalazione, tramite tempestiva comunicazione del/i Responsabile/i dell' ESL al Responsabile del Servizio sociale. L'équipe territoriale/ETI provvederà, altrettanto tempestivamente, ad informare l'autorità giudiziaria competente, trasmettendo la documentazione specialistica insieme ad una breve nota di spiegazione delle motivazioni ed obiettivi del coinvolgimento del Secondo Livello nell'ambito del progetto.

Equipe di Secondo Livello Piacenza

funzioni

Modalità e strumenti di attivazione ESL

La strutturazione dell'ESL in questo territorio è l'esito di una riflessione condivisa tra Azienda USL ed Enti Locali in sede di CTSS, a partire dalla quale è stato costituito un gruppo, composto da professionisti esperti appartenenti a diversi Servizi AUSL (U.O. Psicologia Clinica Tutela Minori e Salute familiare, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Servizio Legale), alle Aree Tutela Minori dei Servizi Sociali del territorio provinciale, alla Avvocatura del Comune di Piacenza. Al fine di garantire la terzietà sono stati individuati dei sostituti per le diverse figure professionali.

Il progetto, quale esito del lavoro svolto, è stato condiviso con il Coordinamento Tecnico Provinciale Infanzia e Adolescenza.

L'ESL si occupa, su invio delle ETI del territorio provinciale, principalmente di bambini e adolescenti in situazioni di gravi forme di maltrattamento fisico, abuso sessuale e violenza assistita e delle loro famiglie, con evidenze cliniche di funzionamento traumatico.

Le funzioni prioritarie dell'ESL attengono a:

1. Promozione di percorsi di prevenzione, sensibilizzazione e dialogo con istituzioni e organizzazioni coinvolte nel lavoro di tutela;
2. Rilevazione dei bisogni e attuazione di percorsi formativi;
3. Rilevazione e riflessione su dati di attività della casistica;
4. Consulenza e orientamento multidisciplinare sui casi complessi;
5. Percorsi di integrazione diagnostica e terapeutica di supporto alle ETI in affiancamento agli interventi diagnostici garantiti dall'equipe territoriale;
6. Integrazione mirata della presa in carico per interventi di valutazione, sostegno, recuperabilità delle funzioni genitoriali in specifico per genitori sospesi dalla responsabilità genitoriale.

L'attivazione formale dell'ESL è a cura del Responsabile del Servizio Sociale; al fine di garantire il rispetto delle normative in materia di privacy e tutela dei dati sensibili la scheda d'invio e la documentazione vengono trasmesse tramite pec all'indirizzo protocollounico@pec.ausl.pc.it con esplicita dicitura: Equipe di secondo livello tutela minori.

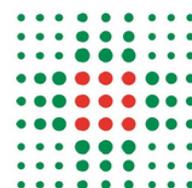
A tale invio entro 30 giorni segue un incontro tra i professionisti delle ETI e dell'ESL per la decodifica della richiesta e la definizione di obiettivi progettuali. L'ESL rilascia entro 30 giorni un parere scritto (anche interlocutorio) che può essere allegato alla relazione per l'Autorità Giudiziaria.

Per l'eventuale supporto rivolgersi a:

dott.ssa Paola Frattola mail: p.frattola@ausl.pc.it tel. 0523407785

L'ESL è collocata all'interno dell'AUSL di Piacenza
afferisce al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Sede operativa: viale Martiri della Resistenza 8/A II piano, Piacenza

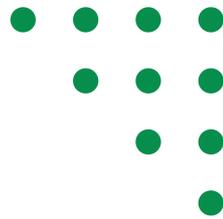
Mail per contatti: 2livellotutelaminori@ausl.pc.it - p.frattola@ausl.pc.it
PEC per invio scheda e documentazione allegata: protocollounico@pec.ausl.pc.it
Telefono: 0523407785



Azienda Unità Sanitaria Locale
Piacenza

ESL | Equipe di Secondo Livello composizione

ETI | Le Equipe Territoriali Integrate primo livello specialistico



dott.ssa Paola Frattola

coordinatore e psicologa

Unità operativa PSICOLOGIA CLINICA
TUTELA MINORI E SALUTE FAMILIARE
AUSL di Piacenza

dott.ssa Paola Poggi

referente regionale | assistente sociale

dott.ssa Giorgia Buscarini

sostituta | assistente sociale

COMUNE DI PIACENZA
SERVIZIO SOCIALE - UO MINORI
ASP AZALEA | SERVIZIO SOCIALE

dott. Massimo Polledri

neuropsichiatra infantile

dott. Alex Gravante

sostituto | neuropsichiatra infantile

Unità operativa NEUROPSICHIATRIA
INFANZIA E ADOLESCENZA
AUSL DI PIACENZA

avv. Emilia Bridelli

esperto giuridico

COMUNE DI
PIACENZA

avv. Manola Gruppi

esperto giuridico

AUSL DI
PIACENZA

dott.ssa Simona Minarelli

psicologa

Unità operativa PSICOLOGIA CLINICA
TUTELA MINORI E SALUTE FAMILIARE
AUSL DI PIACENZA

dott.ssa Alessandra Fiorani

educatore

ASP
CITTA' DI PIACENZA

distretto urbano

Comune di Piacenza

Viale Martiri della
Resistenza 8/A
PIACENZA

protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it
paola.poggi@comune.piacenza.it
tel. 0523 492322

ASP Azalea

Podenzano, Vigolzone, Alta Val
Tidone, Castel San Giovanni,
Borgonovo Val Tidone,
Agazzano, Calendasco, Gazzola,
Gragnano Trebbiense, Pianello
Val Tidone, Rivergaro,
Rottofreno, Sarmato, Ziano p.no

Via Seminò n.48

Borgonovo Val Tidone

dott.ssa Maria Grazia Veneziani
aspazale@pec.it
mrazia.veneziani@aspazalea.it
tel. 0523 1885915

Comune di Pontenure

Via Moschini n.16
Pontenure

dott.ssa Sabina Barabaschi
comune.pontenure@sintranet.legalmail.it
famigliaeminori@comune.pontenure.pc.it
assistentesociale@comune.pontenure.pc.it
tel. 0523 692047

Servizio Sociale Associato

Castelvetro p.no e Villanova sull'Arda

dott.ssa Carla Barborini
sociale.villanova@sintranet.it
comune.villanova@sintranet.legalmail.it

Servizio Sociale Associato

Caorso, Besenzone Cortemaggiore, San Pietro in Cerro

dott.ssa Ilaria Curotti
protocollo@pec.comune.caorso.it
tutela.cortemaggiore@gmail.com
tel. 0523 814742

Comune di Monticelli d'Ongina

Via Cavalieri
di Vittorio Veneto n.2
Monticelli d'Ongina

dott.ssa Maria Grazia Aimi
comune.monticelli@sintranet.legalmail.pc.it
tutela-sociale@comune.monticelli.pc.it
tel. 0523 820441

distretto di ponente

Unione Montana Val Trebbia e Val Luretta

Bobbio, Cerignale, Coli,
Corte Brugnatella, Ottone,
Piozzano, Travo, Zerba

Via Garibaldi n.48
Bobbio

dott.ssa Lucia Mazzocchi
unione.trebbialuretta@legalmail.it
lucia.mazzocchi@gmail.com
tel. 0523 932241

distretto di levante

Servizio Sociale Unione Val Nure e Val Chero

Podenzano, Vigolzone,
San Giorgio P.no,
Carpaneto, Gropparello

dott.ssa Paola Capra
unionevalnure@legalmail.it
serviziosocialiunione@unionevalnurevalchero.it
tel. 0523 370723

Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda

Lugagnano,
Castell'Arquato,
Morfasso, Vernasca

dott.ssa Clarissa Concarini
unione.altavaldarda@legalmail.it
sociale@unionealtavaldarda.it

Servizio Sociale Comune di Fiorenzuola

Piazzale San Giovanni n.1
Corso Giuseppe Garibaldi n.46
Via Teofilo Rossi n.17/19
Fiorenzuola d'Arda

dott.ssa Sabina Dordoni
dott.ssa Michela Barison
protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it
sabina.dordoni@comune.fiorenzuola.pc.it
michela.barison@comune.fiorenzuola.pc.it
tel. 0523 989315

Comune di Gossolengo

Piazza Roma n.16
Gossolengo

dott.ssa Marzia Maserati
marzia.maserati@comune.gossolengo.pc.it
tel. 0523 770722

Comune di Alseno

Piazza XXV Aprile n.1
Alseno

comune.alseno@sintranet.legalmail.it
sociale@comune.alseno.pc.it
tel. 0523 94551

Comune di Cadeo

Via Emilia n.149
Roveleto di Cadeo

dott.ssa Silvia Fanzini
comune.cadeo@sintranet.legalmail.it
socialeminori@comune.cadeo.pc.it
tel. 0523 503321

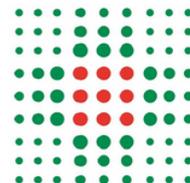
Servizio Sociale Alta Val Nure

Ponte dell'Olio, Bettola,
Farini, Ferriere

dott.ssa Elisa Bolzoni
info@pec.unionealtavallnure.it
sociale@comune.farini.pc.it
tel. 0523 874415

L'ESL è collocata all'interno dell'AUSL di Piacenza
afferisce al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Sede operativa: viale Martiri della Resistenza 8/A II piano, Piacenza

Mail per contatti: 2livellotutelaminori@ausl.pc.it - p.frattola@ausl.pc.it
PEC per invio scheda e documentazione allegata: protocollounico@pec.ausl.pc.it
Telefono: 0523407785



Azienda Unità Sanitaria Locale
Piacenza